



**CITTA' DI ASTI**

## **VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24**

**In data 26/04/2018**

**OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

L'anno 2018 addì 26 del mese di Aprile alle ore 19.00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

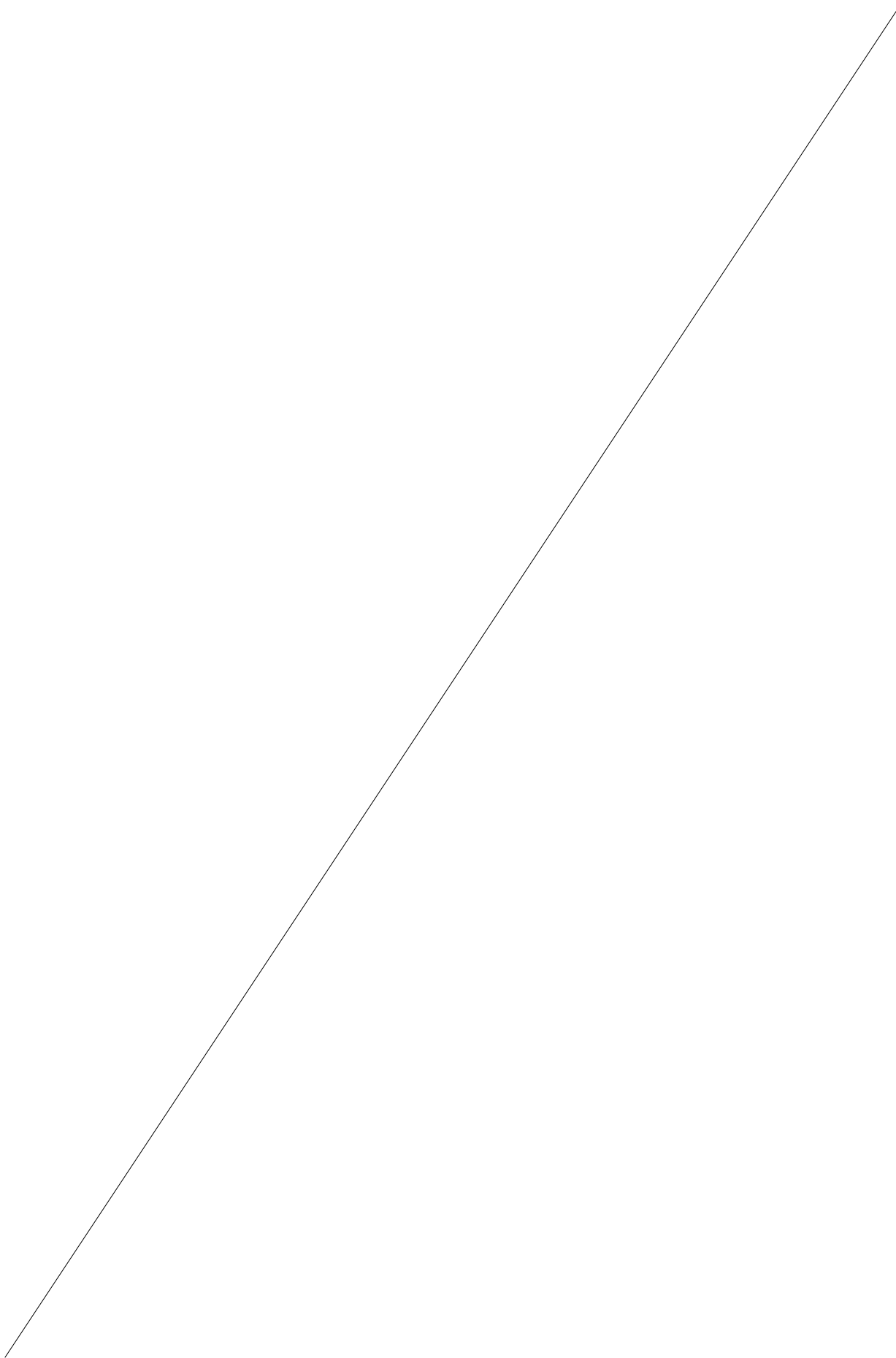
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Davide Giargia	Consigliere
2) Giovanni Boccia	Presidente Cons	19) Angela Motta	Consigliere
3) Monica Amasio	Consigliere	20) Giuseppe Passarino	Consigliere
4) Michele Anselmo	Consigliere	21) Angela Quaglia	Consigliere
5) Paolo Bassi	Consigliere	22) Francesca Ragusa	Consigliere
6) Carlo Bona	Consigliere	23) Andrea Rasero	Consigliere
7) Paride Candelaresi	Consigliere	24) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
8) Massimo Cerruti	Consigliere	25) Giuseppe Rovera	Consigliere
9) Federico Cirone	Consigliere	26) Silvio Simonazzi	Consigliere
10) Giuseppe Dolce	Consigliere	27) Giorgio Spata	Consigliere
11) Maria Ferlisi	Consigliere	28) Luciano Suter Sardo	Consigliere
12) Piero Ferrero	Consigliere	29) Giovanni Trombetta	Consigliere
13) Gianbattista Luca Filippone	Consigliere	30) Ivo Valleri	Consigliere
14) Giuseppe Francese	Consigliere	31) Francesca Varca	Consigliere
15) Federico Garrone	Consigliere	32) Martina Veneto	Consigliere
16) Denis Ghiglione	Consigliere	33) Mario Vespa	Consigliere
17) Luigi Giacomini	Consigliere		

Presiede la seduta il Sig. Giovanni Boccia - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Formichella.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Davide Giargia Angela Motta Andrea Rasero .

**Presenti n. 30**



## OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 05/04/2018, il cui testo viene di seguito riportato:

“Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Richiamata la delibera n. 71 del 14/12/2016, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione di competenza e di cassa per l'esercizio 2017 e di competenza per l'esercizio 2018 e 2019, secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, contenuti nel D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e la legge 208/2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

Richiamate altresì tutte le variazioni intercorse nell'anno 2017 al bilancio di previsione 2017/2018/2019;

Reso noto che il D.Lgs. 267/2000, coordinato ed integrato con il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 11 e il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, all'art. 227 cita: “Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione”;

Evidenziato che gli schemi del Rendiconto della gestione 2017 e tutti gli allegati parte integrante del medesimo provvedimento sono stati approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 105 del 12/03/2018;

Dato atto che, ai sensi del principio contabile generale n. 9, al punto 9.1 “La gestione dei residui”, con Delibera Giunta Comunale n. 96 del 06/03/2018 è stato condotto il riaccertamento ordinario dei residui che ha consentito di individuare:

- a) crediti di dubbia e difficile esazione, scaduti da oltre tre anni, per i quali è stato disposto lo stralcio dalla contabilità finanziaria (**All. A** – colonna “crediti di dubbia e difficile esazione scaduti da oltre tre anni”);
- b) crediti riconosciuti assolutamente inesigibili (**All. A** – colonna “crediti inesigibili”);
- c) crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito (**All. A** – colonna “crediti insussistenti”);
- d) crediti mantenuti in quanto certi, liquidi ed esigibili (**All. B** suddiviso tra crediti di competenza dell'esercizio 2017 e crediti antecedenti);
- e) debiti insussistenti o prescritti (**All. C1, C2 e C3**);
- f) residui passivi mantenuti in quanto debiti scaduti (**All. D1, D2, D3, D4, D5 e D6** suddivisi tra debiti scaduti nell'esercizio 2017 e debiti scaduti negli esercizi precedenti);
- g) crediti e debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile (**All. F**);
- h) variazioni al fondo pluriennale vincolato (**All. E**);

Atteso che il suddetto provvedimento, **Allegato 4** parte integrante del presente atto, è stato esaminato dal Collegio dei Revisori dei Conti, il quale ha rilasciato il parere di competenza in data 9/03/2018 (**Allegato 5**);

Dato atto:

- che, nella gestione dell'esercizio 2017, sono state riprese esattamente le risultanze finanziarie del Rendiconto 2016, approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 19 del 26/04/2017;
- che le variazioni rispetto ai documenti programmatici richiamati sono avvenute nel rispetto del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la legge 232/2016 (legge di bilancio 2017);
- che con Delibera Consiglio Comunale n. 31 del 27/07/2017 si è provveduto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi e che detta delibera viene allegata, quale parte integrante, al presente provvedimento (**Allegato 6**);

Considerata la conformità dei dati relativi alle riscossioni ed ai pagamenti con il Conto della Gestione di Cassa del Tesoriere e degli Agenti Contabili, resi nei termini di legge come previsto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., depositati in atti presso il settore Ragioneria, Bilancio e Tributi;

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 77-quater, comma 11, D.L. 112/2008, a decorrere dall'esercizio 2010, vengono allegati al rendiconto gli incassi e i pagamenti effettuati dal Tesoriere ed inseriti dallo stesso nel Sistema Informativo delle Operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e le relative disponibilità liquide, così come risultano dai prospetti tratti dal sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che rappresentano la concordanza tra pagamenti e riscossioni dell'Ente con quanto risultante dal Sistema Informativo sopra citato (**Allegato 7**);

In osservanza a quanto regolato dall'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito con L. 148/2011, viene allegato al rendiconto un prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso dell'esercizio 2017, predisposto secondo lo schema fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, del 23/01/2012 (**Allegato 8**);

Visto lo schema di rendiconto 2017 (**Allegato 1**), redatto ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, approvato dalla Giunta Comunale con DGC n. 105 del 12/03/2018, dal quale si evince il risultato di amministrazione come da prospetto seguente:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1/1/2017			14.664.735,56
Riscossioni	14.141.690,48	74.001.066,99	88.142.757,47
Pagamenti	18.781.922,08	67.896.475,87	86.678.397,95
Fondo cassa al 31/12/2017			16.129.095,08
Residui attivi	26.343.109,89	19.228.063,28	45.571.173,17
Residui passivi	7.507.047,02	19.473.681,04	26.980.728,06
Fondo Pluriennale Vincolato			4.410.509,13
<b>Avanzo di amministrazione</b>			<b>30.309.031,06</b>

Rilevato che il sopraindicato risultato proviene da:

<b>COMPETENZA</b>	
(+) Entrate in conto competenza	-28.829.546,12
(+) Uscite in conto competenza	36.985.149,66
Recupero disavanzo di amministraz eserc prec	0,00
<b>AVANZO DELLA COMPETENZA</b>	<b>8.155.603,54</b>
al netto del recupero disavanzo amministrazione	8.155.603,54
<b>RESIDUI</b>	
(+) Entrate in conto residui	-1.274.301,90
(+) Uscite in conto residui	1.216.790,09
<b>AVANZO DA RESIDUI</b>	<b>-57.511,81</b>
<b>Avanzo 2016 non applicato</b>	<b>22.210.939,33</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017</b>	<b>30.309.031,06</b>

Si evidenzia che tale risultato, in base al punto 9.2 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, si suddivide come segue:

LIBERO	593.285,83
PER INVESTIMENTI	1.039.485,70
ACCANTONAMENTO A FONDI	24.971.181,67
VINCOLATO	3.705.077,86
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017</b>	<b>30.309.031,06</b>

Dato atto che:

- le risultanze della gestione sono state anche riportate e dettagliatamente analizzate nella Relazione sulla Gestione – fascicolo 1, **Allegato 2a**, parte Nota Integrativa, nella quale sono inoltre contenute considerazioni e valutazioni sui risultati ottenuti e sugli scostamenti più significativi anche con riferimento al Rapporto Annuale sui Risultati del Controllo di Gestione (**Allegato 3**);

- il Conto Economico per l'esercizio 2017 (**Allegato 1**), redatto secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente, secondo criteri di competenza economica, presenta alla data del 31 dicembre 2017 un risultato d'esercizio negativo di € 2.364.092,74;
- il Conto del Patrimonio per esercizio 2017 (**Allegato 1**), redatto secondo il nuovo sistema contabile armonizzato e i principi contabili generali, rileva un patrimonio netto complessivo di € 153.724.761,47 che è stato complessivamente determinato tenuto conto della gestione dell'Inventario dei beni mobili ed immobili al 31/12/2017, approvati con delibera Giunta comunale n. 104 del 12/03/2018;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale Allegato A/3 (Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011), prevede che la Giunta Comunale determini l'articolazione del patrimonio netto in: fondo di dotazione e dalle riserve che comprendono il risultato economico dell'esercizio.

Atteso che:

- dalle attestazioni rilasciate dai dirigenti responsabili dei vari settori non esistono debiti fuori bilancio;
- l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella, redatta ai sensi ex decreto 18 febbraio 2013 e ai soli fini conoscitivi dalla tabella elaborata dall'Osservatorio della Finanza Locale in data 20 febbraio 2018, pubblicata in data 1 marzo 2018 ed inserite nella Relazione sulla gestione (**Allegato 2a**);
- è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri organismi partecipati ai sensi dell' art. 11 co. 6, lett. j) del D.lgs. n. 118 del 2011 ed inserita nella Relazione sulla gestione ( **Allegato 2a**);
- la gestione finanziaria dell'esercizio 2017 è stata improntata alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi 707-734 della Legge di stabilità 2016, nonché dalle norme previste dall'art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 (di stabilità 2017). Il comma 710 introduce il saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali quale nuovo riferimento ai fini del concorso degli enti locali al contenimento dei saldi di finanza pubblica. Tale saldo deve assumere un valore non negativo, fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del saldo di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale. Il comma 711 dettaglia le voci del saldo in termini di competenza. In particolare le entrate finali sono quelle risultanti dai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio armonizzato, mentre le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Restano fuori quindi accensione e rimborsi di prestiti, anticipazione di tesoreria e partite di giro; tale schema è rappresentato ed illustrato nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione – Nota Integrativa (**Allegato 2a**);
- l'ente ha rispettato il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007;
- l'ente ha provveduto a rimodulare alcune tipologie di spesa in relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014 al fine di conseguire risparmi;

Visto l'**Allegato 9** relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 41 del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che risulta pari a giorni 42,10 e, pertanto, inferiore ai limiti dettati dal comma 2 del medesimo art. 41 che cita: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.";

Visto l'**Allegato 10** "Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione degli organismi partecipati" (previsti dall'art. 227 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.);

Vista l'**Allegato 11** relativo alla certificazione inviata in data 20/03/2018 circa il rispetto obiettivi anno 2017 vincolo pareggio di Bilancio;

Vista la DGC 104 del 12/03/2018 avente oggetto "Approvazione inventari beni mobili ed immobili al 31/12/2017";

Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sugli schemi di rendiconto della gestione 2017, **Allegato 12**, parte integrante della presente delibera;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile tenuto conto della scadenza del 30 aprile p.v. come termine di approvazione del rendiconto 2017;

su proposta dell'Assessore Renato Berzano

## LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta:

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- 1- di prendere atto di quanto in premessa richiamato;
- 2- di precisare che tutti gli allegati richiamati sono parte integrante della presente deliberazione;
- 3- di dare atto che con Delibera Giunta Comunale n. 96 del 6/03/2018 è stato condotto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e che con tale provvedimento sono stati variati anche gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2020 per la reimputazione dei residui attivi e passivi che matureranno l'esigibilità oltre la data del 31/12/2017 come indicato in premessa (**Allegato 4**);
- 4- di prendere atto, conseguentemente, degli elenchi dei residui attivi e passivi anno 2017 e antecedenti, che vengono mantenuti al 31/12/2017 nelle risultanze di cui alla sopracitata delibera come indicato in premessa (**Allegato 4**);
- 5- di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui alla D.G.C. n. 96 del 6/03/2017 **Allegato 5**, parte integrante del presente provvedimento;
- 6- di approvare, per i motivi espressi in premessa, lo schema del Rendiconto della Gestione 2017 (**Allegato 1**), nonché la Relazione sulla Gestione (**Allegato 2 – fascicolo 2a e fascicolo 2b**), comprendente tra l'altro il “ Prospetto verifica rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio - art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 della legge 232/2016”, le valutazioni economico/patrimoniali e la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri organismi partecipati e i parametri di deficit strutturale;
- 7- di prendere atto del Rapporto Annuale sui Risultati del Controllo di Gestione (**Allegato 3**);
- 8- di approvare l'articolazione del patrimonio netto nelle seguenti poste:
  - riserve per complessivi € 153.724.761,47
  - risultato economico dell'esercizio 2017 € -2.364.092,74
- 9- di dare atto che l'avanzo di amministrazione pari ad € 30.309.031,06 è così suddiviso:

LIBERO	593.285,83
PER INVESTIMENTI	1.039.485,70
ACCANTONAMENTO A FONDI	24.971.181,67
VINCOLATO	3.705.077,86
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	<b>30.309.031,06</b>



e che tra i Fondi vincolati sono accantonate le risorse relative agli accertamenti di dubbia esigibilità per € 20.949.668,78;

10-di dare atto che la somma di € 1.188.000,00 per le motivazioni in premessa specificate è accantonata nell'avanzo quale Fondo Rischi;

11-di dare che la somma di € 348.106,29 relativa alla quota rinnovo contratto nazionale di lavoro per gli enti locali è accantonata nell'avanzo allo specifico fondo;

12-di dare atto, per quanto in premessa indicato e specificato, che:

- il Rendiconto della gestione 2016 è stato approvato con D.C.C. n. 19 del 26/04/2017;
- con Delibera Consiglio Comunale n. 31 del 27/07/2017 si è provveduto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica degli equilibri di bilancio ed alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (**Allegato 6**);
- con Delibera Consiglio Comunale n. 44 del 15/11/2017 si è provveduto, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- dalle attestazioni rilasciate dai dirigenti responsabili dei vari settori non esistono debiti fuori bilancio;
- l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella, redatta ai sensi ex decreto 18 febbraio 2013 nonché dalla tabella rappresentata ai soli fin conoscitivi, elaborata dall'Osservatorio della Finanza Locale in data 20 febbraio 2018, pubblicata in data 1 marzo 2018 inserite nella Relazione sulla gestione (**Allegato 2a**);

13-di prendere atto:

- di quanto esposto nell'**Allegato 7**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 77-quater, comma 11, D.L. 112/2008, in merito ai dati relativi agli incassi, ai pagamenti effettuati dal Tesoriere e inseriti dallo stesso nel Sistema Informativo delle Operazioni degli enti pubblici (SIOPE) e alle relative disponibilità liquide;
- in osservanza a quanto regolato dall'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito con L. 148/2011, del prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso dell'esercizio 2017, predisposto secondo lo schema fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, del 23/01/2012 (**Allegato 8**);
- dell'**Allegato 9** relativo all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 41 del Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che risulta pari a giorni 29,97 e, pertanto, inferiore ai limiti dettati dal comma 2 del medesimo art. 41 che cita: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del

Servizio Sanitario Nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”;

- dell'**Allegato 10** “Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione degli organismi partecipati” (previsti dall'art. 227 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.);
- dell'**Allegato 11** relativo alla certificazione inviata in data 20/03/2018 circa il rispetto obiettivi anno 2017 vincolo pareggio di Bilancio;
- della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sugli schemi di rendiconto della gestione 2017, **Allegato 12**, parte integrante della presente delibera.”

OMISSIS

Ultimata la presentazione da parte dell'Assessore competente, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Entra la consigliera Motta, escono i consiglieri Cerruti, Spata e Veneto: presenti 28.

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale e

### IL CONSIGLIO COMUNALE

con 20 voti favorevoli, 6 voti contrari (Anselmo, Dolce, Ferlisi, Motta, Quaglia, Suter Sardo) e l'astensione di n. 2 consiglieri (Passarino, Rovera), espressi in forma palese,

### DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la suesposta proposta della Giunta Comunale.

Infine, per le motivazioni indicate nelle premesse della suddetta proposta della Giunta Comunale, con successiva votazione, con 20 voti favorevoli, 6 voti contrari (Anselmo, Dolce, Ferlisi, Motta, Quaglia, Suter Sardo) e l'astensione di n. 2 consiglieri (Passarino, Rovera), espressi in forma palese, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 D.Lgs

267 del 18/08/2000  
BOCCA GIOVANNI;4;4922524  
FORMICHELLA GIUSEPPE;2;5638108



**CITTA' DI ASTI**

**Attestazione di avvenuta pubblicazione ed esecutività  
Delibera Consiglio Com.le n. 24 del 26/04/2018**

Oggetto:        RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata dal **03/05/2018** al **18/05/2018**.

La stessa è divenuta esecutiva in data **14/05/2018** per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, 21 maggio 2018

Il Segretario Generale  
Giuseppe Formichella